

Società Dante Alighieri

LINGUE E LINGUAGGI DELLA POLITICA

Roma, Palazzo Firenze (12 febbraio – 10 maggio 2018)

**OTTO INCONTRI SU LINGUA, COMUNICAZIONE
E MARKETING FRA PRIMA E SECONDA REPUBBLICA**

*a cura di Massimo Arcangeli e Gabriele Milanetti
e dell'associazione "La parola che non muore"
in collaborazione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
(AgCom)*

Calendario e programma

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

→ **Lunedì 12 febbraio, ore 11:00**

- **Emanuela Gregori**, *Introduzione*
- **Gabriele Milanetti**, *Presentazione del progetto*
- **Massimo Arcangeli**, *Il linguaggio secondo Matteo. Il Renzi 2018. Parole e pose*
- **Angelo Marcello Cardani** (**presidente Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni**), *Conclusioni*

1. IL LEADER E I SUOI STILI FRA VECCHIA E NUOVA POLITICA

→ Mercoledì 14 febbraio, ore 18:00

Abstract: Nel primo trentennio dell'Italia repubblicana un leader politico era sostanzialmente espressione diretta del partito di appartenenza e delle ideologie che sosteneva. Con la crisi dei partiti politici di massa, e il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica, il leader politico è divenuto sempre più autonomo dalla formazione di cui è espressione, puntando ogni volta, anche con l'adozione di precise pratiche comunicative, a migliorare la sua immagine agli occhi dei potenziali elettori.

Introduce:

Alessandro Masi

Intervengono:

Dino Amenduni (Università di Bari, agenzia Proforma) e Michele Prospero (Sapienza Università di Roma)

Discussant junior:

Christian Ruggiero (Sapienza Università di Roma)

Coordina:

Antonio Nicita (commissario Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)

2. I LINGUAGGI DELLA POLITICA

→ Mercoledì 21 febbraio, ore 18:00

Abstract: Gli esponenti dei vari partiti, specialmente nell'ultimo ventennio, hanno prestato una particolare attenzione al linguaggio da usare nei loro discorsi e nel dialogo con i potenziali elettori. Le competenze linguistiche, paralinguistiche e semiotiche, la scelta di un registro formale o informale (o perfino trascurato, per parlare alla “pancia” degli interlocutori), gli aspetti cinesici e posturali, il ricorso alla retorica, l’elaborazione di discorsi finalizzati alla polemica con la controparte, alla persuasione del proprio uditorio, alla provocazione o all’autolegittimazione, rappresentano altrettanti tratti salienti della recente comunicazione politica.

Introduce:

Alessandro Masi

Intervengono:

Sara Bentivegna (Sapienza Università di Roma) e Paola Desideri (Università di Chieti-Pescara)

Discussant junior:

Leonardo Bianchi (giornalista e blogger, VICE Italia)

Coordina:

Riccardo Gualdo (Università della Tuscia)

3. IL LINGUAGGIO NON VERBALE (GESTI, POSE, ABITI) NELLA STORIA DELLA POLITICA

→ Mercoledì 28 febbraio, ore 18:00

Fra gli aspetti fondamentali della comunicazione politica c'è senza dubbio il ricorso all'immagine. Se già durante il Ventennio l'immagine era un forte strumento di propaganda (attraverso i fumetti, la fotografia e soprattutto il cinema), l'importanza in politica della comunicazione visiva non decresce, tutt'altro, nell'Italia repubblicana, prima con l'avvento della televisione e poi con la diffusione di Internet.

Introduce:

Alessandro Masi

Intervengono:

Giovanna Leone (Sapienza Università di Roma) e Isabella Pezzini (Sapienza Università di Roma)

Discussant junior:

Paolo Peverini (Università LUISS Guido Carli)

Coordina:

Massimo Arcangeli

4. PARTITI E MOVIMENTI POLITICI E MASS MEDIA

→ Mercoledì 7 marzo 2018, ore 18:00

Abstract: Prima dell'avvento della televisione i partiti politici possono essere considerati comunicativamente "autarchici", potendo contare su un loro giornale e vari altri mezzi per relazionarsi col proprio uditorio. Non è stato più così con la nascita del mezzo televisivo, dal quale il mondo della politica non ha potuto più prescindere. A partire dagli anni '90, con la crisi dei partiti tradizionali sfociata in Tangentopoli e la riforma del settore radiotelevisivo, si è assistito al rovesciamento del rapporto iniziale tra politica e mezzi di comunicazione: i politici si adegueranno via via a questi ultimi, introducendo componenti pubblicitarie e di marketing nel dialogo coi loro elettori.

In apertura di questo Seminario, dell'Archivio fotografico Riccardi Giovanni Currado, riassume la mostra fotografica "L'Italia al voto. Quando il web era la strada".

Introduce:

Alessandro Masi

Intervengono:

Mario Morcellini (Commissario Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) ed Edoardo Novelli (Università di Roma Tre)

Discussant junior:

Maria Paola Faggiano (Sapienza Università di Roma)

Coordina:

Francesco Posteraro (commissario Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)

5. LINGUAGGIO POLITICO E PARTECIPAZIONE: DALLA MILITANZA

ALL'ATTIVISMO

→ Giovedì 15 marzo, ore 18:00

Abstract: La partecipazione alla vita politica, nell'Italia repubblicana, ha seguito un percorso non molto diverso da quello conosciuto da leader e altri personaggi politici. Fino a una trentina di anni fa, per mantenere in vita un partito, era indispensabile che i suoi militanti diffondessero le sue idee nelle città e nelle campagne e coinvolgessero la popolazione in manifestazioni e comizi. La partecipazione dei cittadini alla vita politica nel nostro paese non è scomparsa ma ha assunto forme particolari (sempre più lontane da quelle della militanza tradizionale), coinvolgendo sempre di più attori sociali diversi dagli iscritti ai partiti politici, provenienti dal mondo del volontariato e dell'associazionismo (e non di rado anche da quello dell'impresa), con inevitabili ricadute linguistiche e più generalmente comunicative.

Introduce:

Alessandro Masi

Intervengono:

Michele Sorice (Università LUISS Guido Carli) e Vincenzo Vita (giornalista e politico)

Discussant junior:

Francesco Marchianò (Sapienza Università di Roma)

Coordina:

Antonio Nicita (commissario Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)

6. LINGUA E COMUNICAZIONE POLITICA AL TEMPO DELLA RETE

→ **Giovedì 29 marzo, ore 18:00**

Abstract: Negli ultimi decenni, anche in conseguenza delle innovazioni in tema introdotte durante la presidenza Obama, la comunicazione politica ha subito un profondo riassetto anche in Italia, spostandosi in modo più o meno consistente, a seconda dei casi, dalle piazze e dalle sedi di partito ai nuovi media. Sono così sempre più numerosi i fenomeni di interattività tra cittadini e rappresentanti politici che chiamano in causa blog, social network, siti e piattaforme web. Tutto ciò ha una forte ricaduta sulle forme, le modalità, gli stili della comunicazione politica.

Introduce:

Alessandro Masi

Intervengono:

Giovanni Boccia Artieri (Università di Urbino Carlo Bo), Francesco Amoretti (Università di Salerno), Sergio Splendore (Università di Milano)

Coordina:

Giovanni Solimine (Sapienza Università di Roma)

7. IL LINGUAGGIO POLITICO FRA LOCALISMO E GLOBALIZZAZIONE

→ **Giovedì 19 aprile 2018, ore 18:00**

Abstract: La globalizzazione condiziona sempre di più la vita anche politica delle varie comunità. Negli ultimi due decenni, nella politica italiana, è stato molto acceso il dibattito tra i sostenitori della globalizzazione, i no global e i fautori di una globalizzazione “diversa”. Può essere allora interessante verificare come ne abbia risentito il vocabolario politico, come non pochi politici italiani abbiano cambiato idea sulla globalizzazione (passando da un atteggiamento favorevole a uno ostile in seguito alla crisi economica, allo sviluppo economico della Cina e di altri paesi emergenti, all’aumento dei flussi migratori dall’Asia e dall’Africa, alla crescita del terrorismo internazionale) e il loro linguaggio ne abbia conseguentemente risentito.

Introduce:

Alessandro Masi

Intervengono:

Antonio Palmieri (politico ed esperto di comunicazione digitale) e Roberto Sommella (giornalista economico, fondatore della “Nuova Europa”)

Discussant junior:

Gabriele Milanetti

Coordina:

Fulco Lanchester (Sapienza Università di Roma)

8. LA COMUNICAZIONE POLITICA E I LINGUAGGI SETTORIALI

→ Giovedì 10 maggio 2018, ore 17,30

Abstract: Un contributo, lungo la storia del linguaggio politico italiano del Novecento, sugli apporti al linguaggio politico provenienti dai vari ambiti o settori (militare, sportivo, economico-finanziario, ecc.), anche per misurarne i dosaggi e valutare, di volta in volta, la preminenza o la maggiore incidenza dell'uno o dell'altro.

Introduce:

Alessandro Masi

Intervengono:

Biancamaria Bruno (direttrice di "Lettera Internazionale") e Angelo Ventrone (Università di Macerata)

Discussant junior:

Marzia Antenore (Sapienza Università di Roma)

Coordina:

Antonio Martusciello (commissario Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)

Conclusioni del ciclo: *Massimo Arcangeli e Mario Morcellini*